



UNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (Art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013).

Atto scritto/a (cognome e nome) Ciccioni Furio
nato (incarico) Consigliere nell'ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
minato ATC E03
domi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"

DICHIARO

di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non avere incarichi di amministratore in un ente pubblico di livello regionale della Regione Emilia-Romagna e di non avere incarichi amministrativi di vertice presso la Regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 3, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non avere incarichi dirigenziali ex D.Lgs. n. 39 del 2013, non solo presso la Regione Emilia-Romagna, ma neppure presso enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della medesima Regione (art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere titolare di incarico dirigenziale ex D.Lgs. n. 39 del 2013 presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 4, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere titolare di uno degli incarichi di cui all'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 1);

di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna (art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013) (vedi Nota 2).

30 DIC 2014

Firmato digitalmente

